



## **Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA PUGLIA

ISTITUTO COMPRENSIVO DE AMICIS

PIAZZA MONS. LOPEZ - 76017 SAN FERDINANDO DI PUGLIA (FG)

Tel. 0883621040 - Codice Fiscale: 90091040726 Codice Meccanografico: FGIC855008

### **INDICAZIONI SULLA VALUTAZIONE FINALE**

## **ADEGUAMENTO PTOF TRIENNALE 2019 - 2022 A SEGUITO DELLE NUOVE NORMATIVE MINISTERIALI A MOTIVO DELLA DIFFUSIONE DELLA PANDEMIA COVID – 19**

### **PREMESSA**

- Tenuto conto che dal 5 marzo 2020 al 14 giugno 2020, le attività didattiche si svolgono e si svolgeranno nella modalità della didattica a distanza;
- Tenuto conto che i Docenti si sono attivati da subito per adeguare e modificare la valutazione in ragione e funzione delle nuove esigenze, cercando di mantenere la struttura principale della valutazione già disposta nel PTOF;
- Visto il Dpr 122/2009;
- Visto il D.Lgs 62/2017;
- Considerate le indicazioni della Nota ministeriale n. 388 del 17-03-2020 che rilevava come le “forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti. La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell’attuale periodo di sospensione dell’attività didattica in presenza sarà come di consueto condivisa dall’intero Consiglio di Classe”;
- Considerate le indicazioni del DL n. 22 del 8 aprile 2020 circa la valutazione;
- Vista l'Ordinanza ministeriale n. 11 del 16.05.2020 concernente la valutazione finale degli alunni per l’anno scolastico 2019/2020 e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti;
- Vista la Nota 7851 del 19 maggio 2020 - Sistema Nazionale di Valutazione aggiornamento documenti strategici della scuola;

### **Il Collegio Docenti**

nella seduta del 18 maggio 2020, su invito del DS, per discutere in merito all'adeguamento sulla modalità e criteri di valutazione per la didattica a distanza, in particolare alla definizione di adeguati strumenti di osservazione e di valutazione, ha deliberato quanto segue (Delibera n. 62 del 18/5/20):

### **LA VALUTAZIONE**

In regime di DaD la valutazione più che mai è uno strumento formativo, serve per:

- Dare riscontri puntuali sulla riuscita di quanto producono gli alunni, sull'acquisizione di conoscenze e abilità, sullo sviluppo delle competenze.
- Fornire un feedback costante.
- Dare indicazioni su come procedere anche in considerazione del fatto che riducendosi in questa fase le ore di attività didattica con il docente aumenta la quantità di lavoro che ogni studente deve svolgere in autonomia e il percorso di apprendimento è in carico allo studente in misura maggiore rispetto all'ordinario.
- Accentuare la dimensione continuativa della valutazione, l'osservazione del processo, del percorso che fa l'alunno, piuttosto che l'enfasi posta sui singoli episodi valutativi.

I criteri già definiti collegialmente e riportati nel presente *Documento sulla valutazione*, pur mantenendo la loro validità ed efficacia, vanno applicati con la necessaria flessibilità, vale a dire devono essere calibrati tenendo presente che sono cambiate le modalità didattiche in riferimento alle quali sono stati elaborati.

La DAD richiede una valutazione capace di fornire agli allievi informazioni sull'andamento del lavoro, sui livelli di attenzione e di partecipazione, sul senso di responsabilità, in un'ottica di miglioramento e di sostegno alla motivazione, evitando di provare a trasporre nel virtuale una riproduzione delle attività in presenza.

In altre parole, la valutazione deve essere il più possibile oggettiva, ma incoraggiante.

L'insegnante dovrà puntare sull'acquisizione di responsabilità e sulla coscienza del significato del compito nel processo di apprendimento (a maggior ragione nell'impossibilità di controllo diretto del lavoro) degli alunni, assicurando una certa flessibilità. Questa è necessaria soprattutto perché dettata da una classe che cambia, capace di passare dalle relazioni in sincrono a quelle in asincrono, con strumentazioni tecnologiche non sempre idonee al lavoro richiesto.

Sarà importante trasmettere alle famiglie l'idea che le conoscenze e le competenze acquisite quest'anno saranno fondamentali per costruire il bagaglio culturale dei ragazzi e per affrontare con serenità anche il prossimo anno scolastico.

In questo senso è auspicabile che una valutazione "formativa", data in itinere, sia preferibile rispetto ad una valutazione "sommativa", finale, generata dalla media di una somma di voti.

Occorrerà altresì tenere in considerazione:

- le difficoltà strumentali delle famiglie;
- la necessità degli allievi di essere supportati in un momento di incertezza e di insicurezza quale quello attuale.

Privilegiando la modalità di valutazione di tipo formativo, essa sarà comunque valorizzante, perché terrà conto soprattutto del processo e non degli esiti. Anche l'eventuale valutazione negativa troverà posto solo all'interno di un percorso di supporto e miglioramento da costruire con l'alunno e come tale verrà comunicata con le modalità concordate. La valutazione, nell'ambito della DAD deve tener conto, infatti, non solo del livello di conseguimento da parte di ciascun allievo, dei singoli obiettivi ridefiniti all'interno della rimodulazione della programmazione annuale e curricolare, ma anche della:

- peculiarità della proposta didattica;
- valorizzazione delle competenze trasversali;
- promozione all'autovalutazione;
- evidenziazione di elementi di miglioramento.

### **Attenzioni per l'inclusività**

Nella progettazione e nello svolgimento della didattica e delle prove, in particolare di quelle scritte, i docenti disciplinari, operando in stretta collaborazione con i docenti di sostegno, terranno conto delle esigenze specifiche degli studenti DVA, con DSA e con altri bisogni educativi speciali. Le caratteristiche delle prove prevederanno, come accade nella didattica ordinaria, tutti gli adattamenti richiesti dal PEI o dal PdP dello studente.

Sarà necessario operare con flessibilità per adattare i criteri di valutazione votati dal Collegio alle situazioni specifiche, sempre in un'ottica di personalizzazione del piano educativo.

Per molti studenti, e in assoluto per gli studenti DVA con programmazione differenziata, tenuto conto delle difficoltà della didattica a distanza, è indispensabile evitare il sovraccarico di informazioni e di lavoro domestico. Occorre quindi selezionare con attenzione gli argomenti da svolgere e le competenze su cui investire, anche attraverso la cooperazione costante con i docenti di sostegno della classe (la cui competenza non riguarda esclusivamente gli studenti diversamente abili).

### **Scuola dell'infanzia**

La scuola dell'infanzia, per la sua specificità, merita un discorso a parte. L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia ha solo funzione formativa: ha il compito di mettere al centro dello sguardo dell'insegnante il processo di crescita dei bambini e delle bambine astenendosi dal giudizio sulle prestazioni. Questa caratteristica fondamentale non solo deve essere preservata nella didattica a distanza, ma ne deve diventare il fulcro.

Le osservazioni sistematiche attuate periodicamente all'interno del contesto classe possono essere continuate anche nella didattica a distanza superando i limiti dello schermo e focalizzando l'attenzione del docente sul singolo alunno. Lo strumento digitale che ci permette di continuare a mantenere vivi i contatti emotivi e relazionali deve diventare il mezzo per ritrovare l'alunno con le caratteristiche che lo contraddistinguono.

La scelta educativa e didattica della nostra scuola dell'infanzia ha messo al centro il mantenimento delle relazioni con i bambini e con le famiglie come indicato dalle Linee guida ministeriali e, di grande efficacia, è stata la programmazione settimanale di momenti di incontro nell'ambiente Meet.

Pertanto la valutazione della DAD verrà formulata tenendo presente i seguenti criteri:

1. Privilegiare la valutazione formativa.
2. Portare avanti la prospettiva della valutazione delle competenze, in particolare: imparare a imparare, comunicare, sociali e civiche...
3. Considerare il percorso globale dell'alunno nel corso dell'intero anno scolastico.
4. Valutare l'aspetto emozionale e gli elementi metacognitivi.

Si allegano alla presente:

- le Griglie di valutazione;
- le Schede monitoraggio per docenti, alunni e genitori.

**La Dirigente Scolastica**  
**Prof.ssa Vincenza Bruscella**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93